



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 231	di data 02/07/21

Oggetto: INTEGRAZIONE FINANZIAMENTI A BILANCIO ANNO 2021 A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI E FAMIGLIE PER REALIZZAZIONE ATTIVITÀ ESTIVE . IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 368.615,58 (ONERI INCLUSI)).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- il Comune di Trento eroga sul Territorio Val d'Adige servizi socio-assistenziali di livello locale a favore di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale, avvalendosi di enti del Terzo settore accreditati ai sensi della L.p. 13/2007, che gestiscono centri socio-educativi territoriali per minori, centri di aggregazione giovanile, attività di aiuto allo studio e, in generale, attività di costruzione e promozione di reti territoriali volte alla socializzazione, integrazione e promozione dell'inclusione sociale;
- tali Enti progettano e realizzano le loro attività in stretto raccordo con il Servizio Welfare e coesione sociale condividendo un modello di corresponsabilità, dentro una chiara definizione dei rispettivi livelli di competenza;
- le attività in parola sono finanziate sulla base di convenzioni/accordi che prevedono l'assegnazione di un budget (corrispettivo a forfait) calcolato sul disavanzo di gestione preventivato (spese meno ricavi): per l'anno 2021 la spesa per i finanziamenti in questione è stata impegnata con proprie determinazioni n. 15/18 di data 01/02/2021 (enti finanziati ex L.p. 35/1983 con convenzione) e n. 15/40 di data 11/02/2021 (enti finanziati ex L.p. 14/1991 con accordo ponte);

richiamate le dichiarazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 e dell'11 marzo 2020 con le quali l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e come "pandemia" in considerazione del grado di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

ricordato altresì che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e che, da ultimo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;

rilevato che la pandemia, nonché i provvedimenti volti ad arginare il diffondersi del virus, hanno avuto notevoli ripercussioni non solo sulla sfera economica e sulla dimensione sociale delle famiglie, ma anche in generale sullo stile di vita e di relazione; il confinamento forzato ha minato il benessere psico-fisico di molti adolescenti e preadolescenti, che vivono un'età in cui è fondamentale l'inclusione e l'accettazione nel gruppo di pari, limitando fortemente l'interazione e la

pagina 1/4

comunicazione con i compagni di scuola, il gioco, gli esercizi e le attività tra pari, che sono vitali per la crescita, l'apprendimento e lo sviluppo;

atteso inoltre che il Consiglio comunale, in sede di variazione di bilancio, disposta con deliberazione n. 55 di data 11/05/2021, ha preso atto della necessità di favorire la ripartenza del tessuto economico e l'attrattività della città, realizzando, in tempi brevi, iniziative a sostegno di alcuni comparti sociali ed economici pesantemente colpiti dalle misure di contenimento della diffusione del contagio e destinando, nello specifico, anche una quota di risorse ad integrazione dei finanziamenti da erogare agli enti di cui in premessa, al fine di realizzare attività estive per ragazzi e bambini in condizioni di svantaggio, offrendo loro esperienze di empowerment sotto il profilo cognitivo, relazionale e motorio;

richiamata la successiva deliberazione della Giunta comunale n. 102 di data 17/05/2021 con la quale è stata conseguentemente approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2021;

preso atto al riguardo che il Servizio Welfare e coesione sociale, in continuità con l'approccio collaborativo instaurato con gli enti finanziati a bilancio, ritenendo fondamentale una visione sostenibile e coerente tra i diversi progetti che, nel loro insieme, costituiscono l'offerta delle attività estive in parola, ha elaborato una proposta di pianificazione unitaria, tenuto conto anche del lavoro di comunità svolto dai propri educatori nei rispettivi territori. Sono stati pertanto considerati e valutati congiuntamente:

- gli obiettivi e le finalità dei progetti
- il target di riferimento e le priorità di accesso
- i luoghi di svolgimento delle attività
- le possibili ricadute sul territorio, in termini di modalità di raccordo con Istituti comprensivi/scuole o con altre esperienze e reti territoriali, nonché eventuali forme di collaborazione con soggetti economici;

atteso che:

- dopo la prima fase di analisi, con note di data 24/05/2021, è stato chiesto agli enti interessati di trasmettere la scheda progetto delle attività estive e il relativo preventivo di spesa al fine di quantificare la misura di ciascun finanziamento entro il limite massimo stabilito dal Servizio, pari al 20% del finanziamento assegnato su base annua con riferimento agli accordi/convenzioni in essere, tenuto altresì conto delle risorse stanziato a bilancio;
- sono stati nel contempo organizzati degli incontri con le singole realtà per la condivisione delle rispettive progettualità;

verificato, attraverso l'esame dei preventivi forniti dagli enti, che il fabbisogno di risorse aggiuntive ammonta a complessivi euro 368.515,58 (oneri inclusi);

preso atto che occorre pertanto procedere all'impegno di detta spesa ad integrazione dei finanziamenti assegnati ai singoli enti gestori delle attività socio-assistenziali a favore di minori e famiglie, come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato n. 1, parte integrante della presente determinazione;

atteso che a fronte della gestione di più attività omogenee riconducibili a macro-tipologie di servizi, pare ragionevole e funzionale assegnare un unico budget integrativo per ciascun ente, con riferimento alle convenzioni e agli accordi di finanziamento in essere, al fine di consentire la necessaria flessibilità nell'allocazione delle risorse e nella gestione delle spese, sulla base dei bisogni e dello stato di evoluzione della delicata situazione emergenziale in atto;

dato atto che gli Enti beneficiari dei finanziamenti renderanno l'attività svolta con le modalità previste dalle rispettive convenzioni o dagli accordi in essere;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.p. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) e relativo regolamento di esecuzione;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 368.515,58 (iva inclusa) da destinare per le finalità di cui in premessa ad integrazione dei finanziamenti a bilancio già concessi nell'anno 2021, con proprie determinazioni n. 15/18 di data 01/02/2021 (enti finanziati ex L.p. 35/1983 con convenzione) e n. 15/40 di data 11/02/2021 (enti finanziati ex L.p. 14/1991 con accordo ponte), agli enti gestori di servizi socio-assistenziali per minori e famiglie, accreditati ai sensi della L.p. 13/2007, sulla base delle convenzioni e degli accordi in essere con l'Amministrazione comunale;
2. di dare atto che per l'integrazione dei finanziamenti di cui al punto 1. è stato calcolato un unico budget in relazione ad attività omogenee che fanno capo ai rapporti convenzionali o agli accordi in atto con i singoli enti, come indicato nel prospetto di cui all'Allegato n. 1 che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
3. di impegnare la spesa di cui al punto 1. ai seguenti capitoli con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023, che presenta la necessaria disponibilità:
 - euro 367.207,04 al capitolo 2051 denominato “emergenza COVID-19: contratti di servizio per gestione attività socio-assistenziali di livello locale (gestione associata)” centro gestore 15.04

pagina 3/4

(interventi per l'infanzia e i minori);

- euro 1.408,54 al capitolo 2213 denominato "emergenza COVID-19: contratti di servizio per gestione attività socio-assistenziali di livello locale (gestione associata)" centro gestore 15.08 (interventi per le famiglie);

4. di liquidare gli importi delle integrazioni ai singoli enti gestori dei servizi ad esecutività del presente provvedimento con le modalità previste dalle rispettive convenzioni o dagli accordi in essere;
5. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili entro la data del 31/12/2021.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 02/07/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 231

di data 02/07/21

Oggetto: INTEGRAZIONE FINANZIAMENTI A BILANCIO ANNO 2021 A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI E FAMIGLIE PER REALIZZAZIONE ATTIVITÀ ESTIVE . IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 368.615,58 (ONERI INCLUSI)).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	12011.03.02051	U.1.03.02.15.999	1504			367.207,0 4	"	90586 (8766115)
U		2021	12051.03.02213	U.1.03.02.15.999	1508			1.408,54	"	90588 (8766122)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Al punto 1 del dispositivo l'importo di euro 368.515,58 si intende corretto in euro 368.615,58.

Il Capoufficio
Roberta Canali

Trento, addì 7 luglio 2021

pagina 1/2

